

Da Adrokronoss del 22/01/2009:

Musica: Barbareschi (Pdl) Contro Paoli, Nessuna Pietà Per Pedofili

Roma, 22 gen. (Adnkronos) - Luca Barbareschi contro Gino Paoli per le interviste rilasciate in occasione dell'uscita del nuovo album del cantante che contiene anche un brano che racconta di la violenza pedofila di un anziano su una bambina.

"Rispondendo ad un giornalista che lo intervistava sul suo nuovo lavoro discografico, Gino Paoli, riferendosi ad una delle canzoni contenute nel nuovo album, finisce per 'comprendere' e giustificare l'azione di un pedofilo che ha abusato di una bambina", dice il deputato Pdl, che è anche vice presidente della Commissione Trasporti e Comunicazione. "Sorprende -aggiunge Barbareschi- che un artista del calibro di Gino Paoli distingua tra etica ed estetica trattando una tematica come quella della pedofilia in maniera se non altro così superficiale: l'estetica senza etica finisce per generare mostruosità. Un pedofilo non va mai compreso, nemmeno in una lirica. Figuriamoci in una sede diversa come può essere quella di una intervista su un quotidiano", sottolinea il deputato "Capita sempre più spesso -prosegue Barbareschi- che gli artisti, pur di promuovere un prodotto della loro arte, alimentino il dibattito sfruttando le tematiche più assurde. Se così dovesse essere anche nel caso di Paoli, le sue parole suonerebbero ancora più scandalose: cantare un sentimento di pietà di una bambina nei confronti del suo carnefice è assurdo, inconcepibile, mostruoso, anche in una canzone, in special modo se chi la diffonde è un artista accreditato come Gino Paoli. Davanti ad un bambino di due, cinque, nove anni, violentato, è impossibile richiamare la neutralità: il suo carnefice va solo condannato e debitamente punito. Basta chiedere, per avere un'idea dell'assurdità di una posizione conciliante, alle vittime di pedofilia di ogni età".